



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

Escursione TRK del 20 ottobre 2024

Bosa: da S'Abba Druche al Villaggio minerario di S'Ortu de su Juncu a Torre Argentina



PRESENTAZIONE: E' un'escursione in parte su costa montana e in parte costiera che offre bei panorami tra vecchie zone minerarie, coste rocciose, spiagge e vecchie zone minerarie, commerciali e archeologiche (Domus de Janas, torri spagnole). Alcuni brevi tratti necessitano l'uso delle mani per procedere e bisogna prestare molta attenzione in caso di rocce bagnate. In particolare un tratto in ripida discesa dove si consiglia l'uso dei bastoncini. Per chi lo vorrà c'è la possibilità di fare il bagno nella zona di Torre Argentina.

COMUNI INTERESSATI: Bosa

DURATA: 6 ore circa, compresa la pausa pranzo

DATI TECNICI: 6,2 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo cumulato di 200 m. Quota massima 163 e quota minima (0 m) in prossimità delle spiagge e al rientro alla strada (14 m)

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica; in base alla «Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC)).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Salvatore Ruggiu (334.3541464), Giovanni Loddo, Marco Solinas, Marian Chiesa, Renato Casu

RADUNO: ore 08:00 dal parcheggio del Rimedio a Oristano
ore 09:00 dopo Bosa al parcheggio di S'Abba Druche sulla strada per Alghero (SP49)

PRENOTAZIONE: Tramite il link http://bit.ly/caior_escursione .

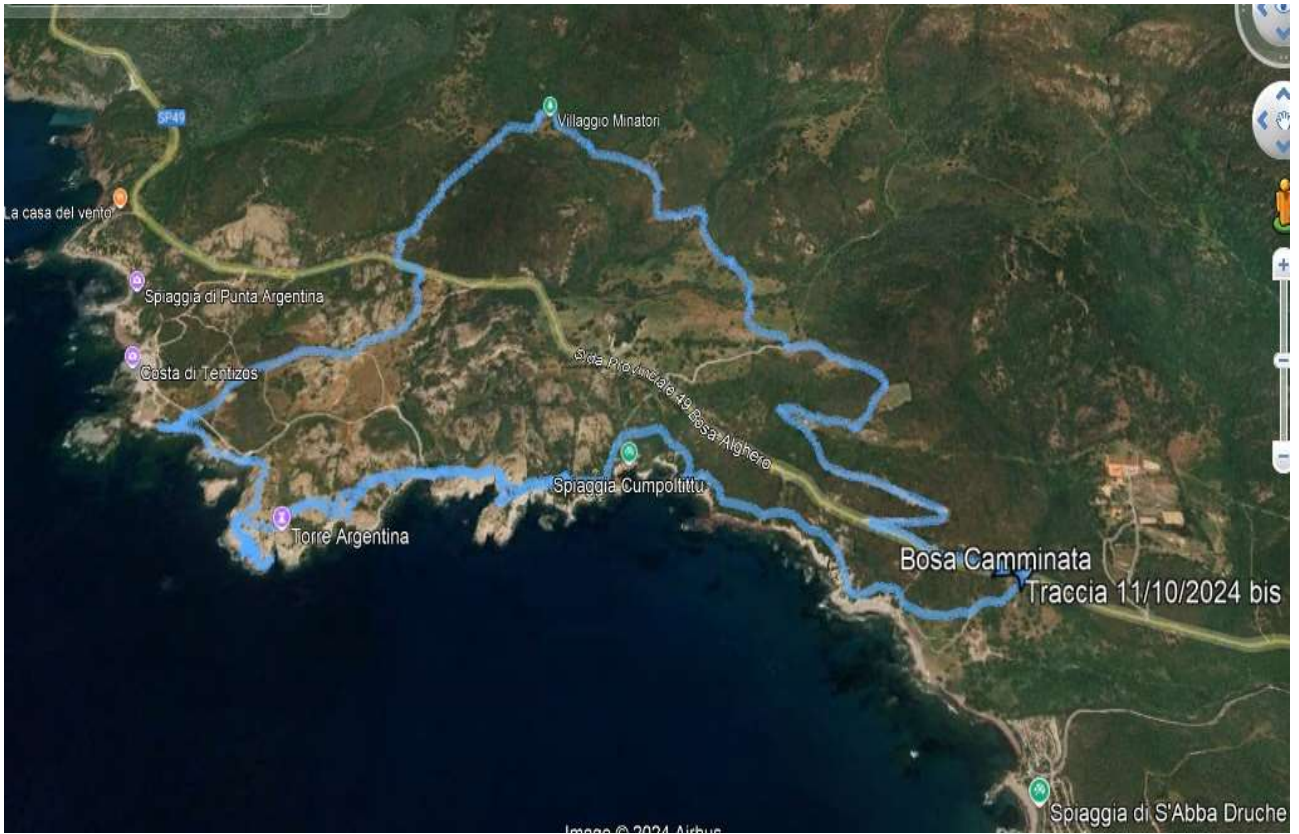
LIMITAZIONI: nessuna

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme.

EQUIPAGGIAMENTO: portare acqua a sufficienza, abbigliamento per proteggersi da sole e pioggia. Si consiglia l'uso dei bastoncini. Sconsigliati pantaloni corti e maniche corte. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking

DESCRIZIONE: il percorso si snoda dal parcheggio di S'Abba Druche sulla strada statale che sarà il punto di partenza. Si procede lungo il sentiero sulla destra a monte che offre bei panorami, in salita verso il villaggio minerario di S'Ortu de su Juncu. Breve visita al villaggio abbandonato e si prosegue con una discesa piuttosto ripida fino all'attraversamento della provinciale presso il cuile Tentizos. Proseguiremo lungo uno sterrato che ci porta verso la spiaggia di Tentizos, dove in passato era stata impiantata una teleferica che dalla sovrastante zona mineraria di S'Ortu e su Juncu trasportava il minerale che veniva caricato su piccole imbarcazioni, da lì arriveremo a Torre Argentina, torre spagnola in tufo la cui prima costruzione risale al 1580 circa. Dalla torre potremo godere di un bel panorama che, nelle belle giornate spazia da Capo Marrargiu all'isola di Mal di Ventre. Qui effettueremo la pausa pranzo. La via del ritorno sarà costiera. Si scenderà lungo una valletta che ci porterà verso "Cala Sa Codulera" sormontata dai resti di un antico edificio diroccato "sa domu rutta" sulla foce del rio Coronalzos. Probabilmente in passato era usata per lo stoccaggio di merci che venivano trasportate con piccole imbarcazioni. Si passerà davanti ad delle cavità interessanti, probabilmente in passato adibite a sepoltura (domus de janas) e poi a ricovero e riparo per i pastori della zona. Arrivati al buco sulla roccia, che si affaccia sul mare, si prosegue svoltando sulla sinistra e passando sopra la spiaggia di Cumpultittu affrontiamo una piccola salita su roccia per valicare in un punto che chiamo Su Suelzu. Sarà poi necessario scendere un po' camminando sulle rocce in pendenza. Da qui, in base ai tempi, potremo girare per la zona di S'Abba Druche per poi rientrare salendo a sinistra, verso la strada provinciale SP49 dove avremo lasciato un'auto.



[image Google Earth copyright 2024 Airbus]